# Gazzetta Ufficiale

## DEL REGNO D'ITALIA

**Anno 1917** — **Roma — Mercoledì, 28 novembre** — **Numero 280**

**DIREZIONE**
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Telef. 11-31

**Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi**

**AMMINISTRAZIONE**
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Telef. 11-31

**Abbonamenti**

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 19; trimestre L. 10
a domicilio ed in tutto il Regno: » 36; » » 20; » » 12
All'Estero (Paesi dell'Unione postale): » 80; » » 43; » » 24

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali e decorrono dal 1° d'ogni mese

**Inserzioni**

Annunzi giudiziari . . . . . . . . . . . L. 0.30 } per ogni linea di colonna e
Altri avvisi . . . . . . . . . . . . . . . » 0.40 } spazio di linea.
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle inserzioni vedansi le avvertenze in testa al Foglio degli annunzi.

*Un numero separato di 16 pagine o meno in Roma: cent. 15 — nel Regno cent. 20 — arretrato in Roma cent. 30 — nel Regno cent. 40 — all'Estero cent. 50*
*Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente*

L'importo dei vaglia postali ordinari e telegrafici, emessi e in pagamento di associazioni, o per acquisto di puntate del giornale, dovrà essere sempre aumentato della somma fissa di centesimi cinque, rappresentante la tassa di bollo per quietanza. (R. decreto 12 ottobre 1915, n. 1510).


## SOMMARIO.

PARTE UFFICIALE.

### Leggi e decreti.


**Decreto Luogotenenziale** *n. 1887 col quale è stabilita la misura della compartecipazione agli agenti che accerteranno le contravvenzioni al disposto dell'art. 54 del regolamento sulle tramvie.*

**Decreto Luogotenenziale** *n. 1889 concernente la rinnovazione straordinaria delle licenze di esercizio agli alberghi, trattorie, caffè, ecc., situati nel comune di Venezia.*

**Decreto Luogotenenziale** *n. 1890, col quale lo stanziamento del capitolo n. 131 dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1917-918 è aumentato di L. 15 000.000.*

**Decreto Luogotenenziale** *n. 1891 col quale è ritardata l'applicazione delle disposizioni dell'art. 4 del decreto Luogotenenziale 14 ottobre 1917, n. 1732, riguardante il personale della pubblica sicurezza e del corpo delle guardie di città.*

**Decreto Luogotenenziale** *n. 1897 che nomina, presso la presidenza del Consiglio dei ministri, un Alto Commissario, con l'ufficio di provvedere alla assistenza morale e materiale dei profughi di guerra, e con quello di deliberare e porre in atto i provvedimenti generali riguardanti gl'interessi collettivi delle terre occupate dal nemico.*

**Decreto Luogotenenziale** *n. 1900 concernente l'esportazione di valori e la cessione di crediti all'estero.*

**Decreto Luogotenenziale** *n. 1856 riflettente aumento di contributo scolastico dovuto da Comune allo Stato.*

**Decreto Ministeriale** *per la proroga dei termini per presentare le domande di ammissione ai concorsi per favorire la piscicoltura in acque lagunari, la pesca e la piscicoltura in acque dolci.*

**Commissariato generale per gli approvvigionamenti e i consumi**: *Limitazione delle vendite delle uova conservate.*


### Disposizioni diverse.


**Ministero d'agricoltura**: *Divieto d'esportazione* — **Ministero dell'istruzione pubblica**: *Disposizioni nel personale dipendente* — **Ministero delle poste e dei telegrafi**: *Avviso* — **Corte dei conti**: *Pensioni civili e militari e privilegiate di guerra liquidate dalla sezione IV* — **Ministero del tesoro** - Direzione generale del tesoro: *Prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali di importazione* — **Ministero dell'industria, del commercio e del lavoro** - Direzione generale del credito: *Indicazione del corso della rendita.*


PARTE NON UFFICIALE.


**Cronaca della guerra** — **La nostra guerra** — **Il saluto dell'on. Orlando al popolo di Francia** — **Cronaca italiana** — **Telegrammi** *Stefani* — **Inserzioni.**


# PARTE UFFICIALE

## LEGGI E DECRETI

*Il numero 1887 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto*

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA
Luogotenente Generale di Sua Maestà
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Vista la legge 22 maggio 1915, n. 671;

Vista la legge 26 gennaio 1865, n. 2134;

Visto il testo unico delle disposizioni di legge, approvato con R. decreto 9 maggio 1912, n. 1447;

Visto il regolamento approvato con R. decreto 17 giugno 1900, n. 306 sulle tramvie a trazione meccanica e ferrovie economiche;

Sulla proposta del ministro segretario di Stato pei lavori pubblici, di concerto con quelli delle finanze e della grazia e giustizia e dei culti;

Udito il Consiglio dei ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico

Nei casi di contravvenzione al disposto dell'art. 54 del regolamento approvato con R. decreto 17 giugno 1900, n. 306 spetterà agli agenti che accerteranno le contravvenzioni, la metà dell'ammenda cui verranno condannati i contravventori.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 20 settembre 1917.

TOMASO DI SAVOIA.

BOSELLI — BONOMI — MEDA — SACCHI.

Visto, *Il guardasigilli:* SACCHI.

*Il numero* 1889 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA
Luogotenente Generale di Sua Maestà
VITTORIO EMANUELE III
**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**
**RE D'ITALIA**

In virtù dell'autorità a Noi delegata e dei poteri conferiti al Governo del Re con la legge 22 maggio 1915, n 671;

Visti i Nostri decreti 5 agosto 1917, n. 1229, e 20 settembre successivo, n. 1547;

Sulla proposta del ministro segretario di Stato per le finanze, di concerto coi ministri per l'interno e per il tesoro;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La liquidazione della tassa per la rinnovazione straordinaria della licenza relativa agli alberghi, caffè, trattorie ed agli altri esercizi contemplati nel decreto 5 agosto 1917, n. 1229, che sono situati nel comune di Venezia, deve essere fatta sul 25 per cento del canone locativo.

Art. 2

Non v'è obbligo della rinnovazione straordinaria per gli esercizi, indicati nel precedente articolo pei quali sia stato dato all'autorità locale di pubblica sicurezza l'avviso di chiusura, a norma dell'art. 55 del testo unico della legge di pubblica sicurezza 30 giugno 1889, n. 6144.

Art. 3.

Per gli esercizi, di cui trattasi, la rinnovazione deve aver luogo entro il 30 novembre 1917, e la tassa può essere pagata in due rate, la prima al 30 novembre e l'altra al 31 dicembre 1917.

Art. 4.

Nulla è innovato per quanto riguarda l'obbligo della rinnovazione delle autorizzazioni prefettizie di cui all'art. 4 del decreto 20 settembre 1917, n. 1547.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 8 novembre 1917.

TOMASO DI SAVOIA.

ORLANDO — MEDA — NITTI.

Visto, *Il guardasigilli:* SACCHI.

---

*Il numero* 1890 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA
Luogotenente Generale di Sua Maestà
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

n irtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto l'art 14 della legge 22 maggio 1913, n. 459, il quale dispone che con decreti Reali si possano inscrivere nella parte passiva del bilancio, le somme occorrenti per restituire imposte e tasse indebitamente percette, per restituire tasse percette su prodotti che si esportano o per pagare vincite al lotto;

Riconosciuta la necessità di aumentare della somma di lire 15 milioni lo stanziamento del cap. n. 131 dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1917-918;

Considerato che il capitolo ond'è parola trovasi compreso fra quelli indicati nella tabella *C* annessa allo stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1917-918;

Vista la legge 28 ottobre 1917, n. 1751;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del ministro segretario di Stato per il tesoro, di concerto con quello delle finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Lo stanziamento del capitolo n. 131 « Restituzioni e rimborsi (Imposta diretta) » dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1917-918, è aumentato della somma di lire quindicimilioni (L. 15,000,000).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 novembre 1917.

TOMASO DI SAVOIA.

ORLANDO — NITTI — MEDA.

Visto, *Il guardasigilli:* SACCHI

---

*Il numero* 1891 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA
Luogotenente Generale di Sua Maestà
**VITTORIO EMANUELE III**
**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**
**RE D'ITALIA**

In virtù dell'autorità a Noi delegata e delle facoltà conferite al Governo con la legge 22 maggio 1915, n. 671;

Visto il Nostro decreto 14 ottobre 1917, n. 1732;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, di concerto con quello del tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È data facoltà al ministro dell'interno di ritardare l'applicazione della disposizione dell'art. 4 del Nostro decreto 14 ottobre 1917, n. 1732, fino al termine di un anno dalla data del decreto stesso, anche nei riguardi dei singoli graduati e delle singole guardie di città.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 novembre 1917.

TOMASO DI SAVOIA.

ORLANDO — NITTI.

Visto, *Il guardasigilli:* SACCHI.

*Il numero 1897 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto*

**TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA**
**Luogotenente Generale di Sua Maestà**

VITTORIO EMANUELE III

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Vista la legge 22 maggio 1915, n. 671;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del presidente del Consiglio dei ministri, segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È nominato presso la presidenza del Consiglio dei ministri un alto commissario

Esso ha l'ufficio di provvedere alla assistenza morale e materiale dei profughi di guerra per tutto il territorio del Regno e in tutte le sue forme, di deliberare e porre in atto tutti i provvedimenti di carattere generale che riguardano gli interessi collettivi delle terre occupate dal nemico e proporre al presidente del Consiglio quelle disposizioni che si rendessero necessarie e per le quali occorra un atto di Governo da deliberare in Consiglio dei ministri.

Art. 2.

L'alto commissario è assistito da due commissari aggiunti.

Ha alle sue dipendenze quattro segretari generali, due dei quali tolti dal Comitato parlamentare veneto e gli altri due proposti dall'alto commissario.

Art. 3

È istituita presso l'alto commissario una Giunta consultiva.

Essa è composta:

*a*) della presidenza del Comitato parlamentare veneto per l'assistenza ai profughi;

*b*) del presidente dell'Associazione della Stampa italiana;

*c*) del direttore generale dell'Amministrazione civile presso il Ministero dell'interno;

*d*) del direttore generale della pubblica sicurezza.

Con suo decreto, il presidente del Consiglio nominerà a far parte della Giunta:

*a*) due membri del Consiglio superiore del lavoro;

*b*) un consigliere di Stato;

*c*) un funzionario del Commissariato dell'emigrazione;

*d*) un funzionario superiore per ognuna delle seguenti Amministrazioni:

Ministero di grazia e giustizia;
Ministero delle finanze;
Ministero del tesoro;
Ministero della guerra;
Ministero dell'istruzione pubblica;
Ministero dei trasporti;
Ministero di agricoltura;
Ministero dell'industria, commercio e lavoro.

Tali membri, così designati, saranno chiamati a far parte della Giunta per tutti gli affari che possono concernere le rispettive amministrazioni ed ogni volta che l'alto commissario lo crederà apportuno.

Art. 4.

L'alto commissario si potrà valere della collaborazione del Comitato parlamentare veneto.

Potrà valersi inoltre dell'opera degli altri Comitati o Istituti sorti per l'assistenza ai profughi, anche allo scopo di coordinarne e disciplinarne la funzione.

Art. 5.

L'alto commissario ed i commissari aggiunti, sono nominati con decreto Reale su proposta del presidente del Consiglio.

Art. 6.

Il presente decreto andrà in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale.*

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 novembre 1917.

TOMASO DI SAVOIA.

ORLANDO.

Visto, *Il guardasigilli:* SACCHI

*Il numero 1900 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

**TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA**
**Luogotenente Generale di Sua Maestà**

VITTORIO EMANUELE III

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata e dei poteri conferiti al Governo con la legge 22 maggio 1915, n. 671;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del ministro segretario di Stato per il tesoro, di concerto con quelli per gli affari esteri, per l'industria e commercio, per le finanze e per la grazia e giustizia;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Sono vietate la esportazione di valori e la cessione

di crediti all'estero, che non abbiano per iscopo il pagamento di merci di cui sia consentita e prossima la importazione nel Regno, o la estinzione di debiti scaduti, o di provvedere a bisogni alimentari di persone che, avendo i loro beni nel Regno, risiedono all estero. Altre eccezioni al divieto, potranno essere autorizzate in casi di riconosciuta necessità dal Ministero del tesoro.

È conseguentemente fatto divieto agli Istituti di credito, ai banchieri e a quanti in genere negoziano in cambi e divise estere, di cedere cambi senza essersi preventivamente accertati dello scopo a cui tali cambi intendonsi destinare, richiedendo dai cessionari l'assicurazione della legittimità del bisogno ai sensi del comma precedente, anche quando la cessione sia fatta ad altri Istituti, agenti di cambio o banchieri.

Della causale delle singole cessioni dovrà essere fatto constare sul registro dei cambi, istituito ai sensi dei decreti Luogotenenziali 23 agosto e 2 settembre 1917, nn. 1346 e 1382.

Art. 2.

Tutti coloro che hanno obbligo di tenere il registro dei cambi, dovranno farne dichiarazione al Ministero del tesoro (Direzione generale del tesoro) entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente decreto.

Art. 3.

L'esportazione di merci dal Regno è subordinata al l'obbligo che per tutte le vendite posteriori alla pubblicazione del presente decreto il relativo prezzo sia stabilito e corrisposto nella valuta del paese acquirente o di destinazione, salvo le eccezioni che potranno essere consentite dal ministro del tesoro, di concerto con quello delle finanze.

Il ministro del tesoro, di concerto con quello delle finanze, potrà imporre che i cambi derivanti dalle operazioni di cui al comma precedente sieno ceduti, contro pagamento in valuta cartacea, al tesoro medesimo o ad un ente da esso indicato.

Art. 4.

I contravventori alle disposizioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 1 e dell'art. 3, incorreranno in una multa estensibile al triplo della somma, oggetto dell'operazione.

L'omissione della indicazione prescritta dall'ultimo comma dell'art. 1 sul registro dei cambi, o della dichiarazione di cui all'art. 2 del presente decreto, sarà punibile con la multa fino alle lire mille.

Art. 5.

È data al ministro del tesoro facoltà di provvedere a tutto quanto occorra per l'attuazione del presente decreto, che avrà effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 novembre 1917.

TOMASO DI SAVOIA.

ORLANDO — NITTI — SONNINO — CIUFFELLI — MEDA — SACCHI.

Visto, *Il guardasigilli:* SACCHI

---

**La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene in sunto il seguente:**

N. 1856. **Decreto Luogotenenziale 23 agosto 1917, col quale, sulla proposta del ministro dell'istruzione pubblica, il contributo scolastico che il comune di Controguerra (Teramo) deve annualmente versare alla tesoreria dello Stato, a norma dell'art. 17 della legge 4 giugno 1911, n. 487, già approvato in L. 2756,59, è elevato a L. 2906,59, dal 1° ottobre 1917.**

---

## IL MINISTRO
### PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E IL LAVORO

Visti i decreti Ministeriali dell'8, del 10 e del 12 ottobre 1917, che indicono concorsi a premi per favorire la piscicoltura nelle acque lagunari, la pesca e infine la piscicoltura nelle acque dolci, registrati alla Corte dei conti il 27 ottobre 1917, rispettivamente al reg. n 2, Ministero industria, commercio e lavoro, foglio 321, al reg. n. 2, stesso Ministero, foglio 320, ed al reg. n. 2, Ministero medesimo, foglio 319;

**Decreta:**

Il termine per presentare la domanda di ammissione al concorso per favorire la piscicoltura in acque lagunari (decreto Ministeriale 8 ottobre 1917), al concorso per favorire la pesca (decreto Ministeriale 10 ottobre 1917) e al concorso per favorire la piscicoltura in acque dolci (decreto Ministeriale 12 ottobre 1917) è prorogato a tutto il 31 dicembre 1917.

Questo decreto sarà presentato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, 22 novembre 1917.

*Il ministro:* CIUFFELLI

---

## COMMISSARIATO GENERALE
### PER GLI APPROVVIGIONAMENTI E I CONSUMI

*Limitazione della vendita delle uova conservate*

In relazione alla propria ordinanza 1° ottobre 1917, il Commissariato generale per gli approvvigionamenti e i consumi notifica:

Entro la prima quindicina del prossimo mese di dicembre ogni ditta detentrice di uova conservate in calce o in frigorifero non potrà vendere quantitativi di merce superiori complessivamente al 20 per cento per quelle conservate in calce e 20 per cento per quelle conservate in frigorifero delle quantità totali di uova possedute e denunziate a norma del decreto del commissario generale per gli approvvigionamenti e consumi in data 15 agosto 1917.

Pertanto, tenendo conto della quota del 55 per cento per le uova conservate in calce e del 65 per cento per quelle conservate in frigorifero già fissate a tutta la seconda quindicina di novembre con precedenti notifiche, le percentuali complessive di vendita concesse fino al 15 dicembre p. v., risultano stabilite nella misura del 75 per cento per le uova conservate in calce e dell'85 per cento per quelle conservate in frigorifero.

Roma, 28 novembre 1917.

*Per il commissario generale per gli approvvigionamenti e i consumi*
MORANDI.

## MINISTERO DI AGRICOLTURA

**Divieto di esportazione.**

Essendovi fondato sospetto della presenza della fillossera nei comuni di Monleale e di Volpeglino, in provincia di Alessandria, è stato, con decreto del 26 novembre 1917, esteso a detti Comuni il divieto di esportazione di talune materie indicate nelle lettere *a*), *b*), *c*), del testo unico delle leggi antifillosseriche.

## MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

**Disposizione nel personale dipendente:**

Con decreto Luogotenenziale del 18 novembre 1917:

Mezzacapo Alberto, ordinatore-distributore di 4ª classe nelle biblioteche governative, continua nell'aspettativa per infermità, dal 16 ottobre al 31 dicembre 1917, con l'assegno di annue L. 1100 fino al 30 novembre 1917, ed indi di annue L. 1250.

## MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

**AVVISO**

Il giorno 21 novembre 1917, in Albaro, provincia di Verona, è stata attivata al servizio pubblico una ricevitoria telegrafica di 1ª classe con orario limitato di giorno.

## CORTE DEI CONTI

**Pensioni civili e militari liquidate dalla sezione IV.**

Adunanza del 28 maggio 1917:

**Pensioni militari.**

Polidori Domenico, mar. g. città, L. 1600 — Sabattini Emidio, brig. g. città, L. 1311 — Taricani Vincenzo, guard. carc., L. 1200 — Damante Francesco, 1° cap. fin., L. 3777 — Rossi Giuseppe, brig. guard. città, L. 1520.

Lovisone Giuseppina, ved. Core, L. 381,47 — Catalano Antonino, guardia città, L. 622,50 — Martino Pietro Paolo, cap. R. M., L. 2816 — Ferrari Lavinia, ved. Mazzucchetti, L. 1666,66 — Cerretani Nicolantonio, guardia città, L. 1200 — Ciauri Vincenzo, maresc. g. fin., L. 2014,80 — Mancuso Maria, ved. Alberghini, L. 400 — Dalmasso Pietro padre Sebastiano, L. 630 — Lepore Giuliano padre Francesco, L. 630 — Fugazza Giovanna, ved. Muti, L. 202,50.

Ficarra Gaetano, padre Santo, L. 202,50 — De Marchi Giovanni, padre Edoardo, L 202,50 — Morittu Pietro, app. RR. CC., lire 714,93 — Dozzo Sante, id., L. 419,98 — Orta Torre Vincenza, ved. Nicoli, L. 1117 — Carini Angelo, magg. gen., L. 8000 — Vilardi Vincenzo, colonnello, L. 4677 — Petrecca Michele, ten. med., L. 1 61 — Avogli Trotti Caterina, ved. Giustiniani, lire 1348,66 — Albanese Michele, guardia città, L. 825,50 — Crocellà Giuseppe, id., L. 1200 — Pettorino Antonio, cap. RR. EE., L. 2946.

Spani Eva, ved. Chiappa, L. 657 — Cerreto Eugenio, cap. RR. EE., L. 4080 — Procopio Mª Teresa, ved. Domijanni, L. 630 — Domijanni Giuseppe padre Domenico, L. 630 — Pasolini Giuseppina, ved. Piccoli, L. 854 — Gorla Paolo, padre Angelo, L. 630 — Lazzani Antonio, cap. RR. EE., L. 4080 — Buttaro Nestore, mares. c., L. 1998,36 — Gallenga Carlo, colonn. fant., L. 4926 — Triangi Arturo, contramm., L. 6780 — Turvano Maria, ved. Mascaretti, L. 1166,66 — Galli Felicita, ved. Ferrero, L. 479,61 — Berardi Adele, ved. Gaspari, L. 426,66 — Costa Girolamo, guardia città, L. 1200.

**Pensioni privilegiate di guerra liquidate dalla sezione IV.**

Adunanza del 23 maggio 1917:

**Vedove.**

Rimini Assunta di Mitillo Federico, soldato, L. 630 — Bassoli Maria di Vezzani Radamante, sergente, L. 1120 — Policaldi Adele di Francisconi Saverio, soldato, L. 630 — Santi Genoveffa di Ballarini Umberto, caporal maggiore, L. 840 — Rudino Maria di Blangero, soldato, L. 630 — Gavioli Carmelina di Faccenda Ennio, id., L. 630.

Triburzi Cagnotto di Pesciutti Carmine, soldato, L. 630 — Braccalente Anna di Cudini Lazzaro, id., L. 630 — Petreni Zelinda di Lorenzetti Giovanni id., L. 630 — Dellaventura Carmela di Vollaro Francesco, id., L. 630 — Barchiesi Laura di Ceccarelli Amedeo, id., L. 630 — Talladira Maria di Romeo Rosario, id., L. 630 — Schiavon Giuseppina di Frezza Davide, id., L. 630 — Fontana Anna di Armati Spartaco, id., L. 630 - Caruso Orazia di Barbagallo Sebastiano, id., L. 630 — Mucciante Erminia di Giuliani Giulio, id., L. 630 — De Corso Barbara di Piteo Marco, L. 630.

Turdò Anna di Valentini Nicola, id., L. 630 — Mercorelli Maria di Porcarelli Carlo, id., L. 630 — Mazzocchetti Giulia di Meschini Paolo, L. 680 — Risolino Lucia di De Salvo Biase, id., L. 630 — Peroni Fortunata di Pedini Giuseppe, id., L. 630 — Amato Idrusa di Pezzulla Ottaviano, id., L. 630 — Giardini Adele di Ricci Sante, id., L. 630 — Massano Teresa di Boffa Luigi, id., L. 630 — Bizzarri Selide di Bianchini Sader, id., L. 630 — Santandrea Rosa di Cimadamore Raffaele, id., L. 630 — Seppolini Ida di Facconi Dario, id., L. 630 — Ceretti Maddalena di Serra Giovanni, id., L. 630 — Melchiodi Marta di Griffini Annibale, L. 630.

**Genitori.**

Gagliardo Andrea di Andrea, soldato, L. 630 — Spina Anna di Mattana Dionigi, id., L. 630 — Vigne Giovanni di Carlo, capitano, L. 280 — Cavicchi Assunta di Ansaloni Adolfo, soldato, L. 630 — Comandini Francesco di Silvio, id., L. 630 — Fillorano Giuseppe di Giuseppe, id., L. 630 — Baldi Maria Stella di Bennati Pasquale, id., L. 630 — Ferreri Michele di Gaudenzio, id., L. 420 — Maggi Matilde di Tirelli Giovanni, id., L. 420 — Triacca Carlo di Achille, id., L. 630 — Riva Giuseppe di Francesco, id., L. 630.

Giannetti Evangelista di Aroldo, soldato, L. 630 — Rosati Alessandro di Giulio, id., L. 630 — Bazarello Vittoria di Trombetta Giovanni, L. 630 — Forestieri Giovanni di Stefano, id., L. 630 — Recchioni [illegible]no di Raffaele, id., L. 630 — De Giuli Mauro di Giuseppe, caporale, L. 840 — Meie Carlo di Vincenzo, soldato, L. 630 — Tacchinardi Luigi di Federico, id., L. 630 — Ripoli Rizieri di Giulio, caporale, L. 840 — Muraro Pietro di Umberto, soldato, L. 210 — D'Oria Nunzio di Luigi, aspirante ufficiale, L. 500.

D'Angelo Giuseppe di Epifanio, caporale, L. 840 — Cargnello Giovanni di Vittorio, capitano, L. 1720 — Zanobbi Lorenzo di Enrico, soldato, L. 630 — Bruni Rosa di Torri Luigi, id., L. 630 — Cerigioni Anna di Paoloni Adamo, id., L. 630 — Gallina Giuseppe di Andrea, id., L. 630 — Caccia Domenico di Roberto, id., L. 630 — Lauteri Martino di Giacomo, id., L. 630 — Delli Aristodemo di Opelio, id., L. 630 — Barina Maria di Nardo Giordano, id., L. 630 — Dall'Ava Luigi di Augusto, id., L. 630 — Porta Natale di Pietro, id., L. 630 — Zanatello Angelo di Giovanni, id., L. 630 — Meneghello Anna di Piccoli Giuseppe, id., L. 630.

Labardi Santi di Giuseppe, soldato, L. 630 — Maragon Celeste di Giuseppe, id., L. 630 — Bellini Giusta Maria di Bennuci Quintilio, id., L. 630 — Ghetti Giovacchino di Giuseppe, id., L. 630 — Secci Giovacchino di Fiorenzo, id., L. 630 — Benelli Teresa di Evangelisti Giulio, id., L. 630 — Casello Massimilla di Seno Augusto, id., L. 630 — Di Trolio Donato di Pietro, id., L. 630 — Cennini Santi di Giulio, id., L. 630 — Mazzega Luigi di Leone, id., L. 630 — Corsupiano Antonio di Giuseppe, id., L. 630 — Masi Cosimo di Emilio, id., L. 630 — Magnani Enea di Giovanni, sottotenente, L. 1500.

Graziani Giacomo di Paolo, soldato, L. 630 — Sgarzi Virgilio di Francesco, id., L. 630 — Bicicchi G. Luca di Duilio, id., L. 630 — Cat-

taneo Pietro di Giovanni, sold., L. 630 — Chicchi Vincenzo di Giovanni, caporale L. 840 — Castellazzi Angela di Moretti Naborre, soldato, L. 630 — Orioli Domenica di Giacomo, id., L. 630 — Pacchioni Guglielmo di Giovanni, caporale, L. 840 — Marzullo Vincenzo di Giuseppe, id., L. 840 — Giorgetti Domenico di Francesco, soldato, L. 630 — Carloni Raffaele di Pacifico, id., L. 630 — Palpacelli Teresa di Carloni Pacifico, id., L. 630 — Tursi Pietro Mar. di Luigi, caporale, L. 840.

Chiandano Luigia di Chiandano G. Battista, soldato, L. 630 — Zambarda Giovanni di Giacomo, id., L. 630 — Camozzi Giorgio di Angelo, id., L. 630 — Panzesi Francesco di Alessandro, id., L. 420 — Rumi Elisabetta di Natalino, id., L. 630 — Parente Elisabetta di Landini Enrico, id., L. 630 — Chessa Ferdinando di Bachisio, id., L. 630 — Canzoneri Giuseppe, di Giorgio, id., L. 630 — Marini Maria di Ferrari Redaelli Achille, tenente, L. 1500 — Cacciatori Carlo di Anselmo, caporale, L. 840.

Pantaleo Giovanni di Giuseppe, soldato, L. 630 — Musella Maria di Di Renzo Michele, id., L. 630 — Supporta Teresa di Riceputo Nicolò, sottotenente, L. 1500 — Mormorini Pietro di Luigi, soldato, L. 630 — Cuputo Rubunetto di Longo Mimolo Angelo, sergente, L. 1120 — Mucciarini Maria di Pacconi Ferdinando, soldato, L. 630 — Fontana Salvatore di Pietro, sergente, L. 1120 — Squadroni Felice di Fiore, soldato, L. 630 — Maini Angelo di Ferdinando, id., L. 630 — Rezzesi Giuseppe di Celestino, id, L. 630 — Leita Santa di Donato Vittorio, id., L. 630 — Murelli Vittorio di Giovanni, id., L. 630 — Gruppuso Francesco di Andrea, id., L. 630 — Goglione Giuseppe di Francesco, id., L. 630 — Mirasola Paolo di Francesco, id. L. 630 — Paglino Gaspare di Luca, id., L. 630 — Buzzi Vincenzo di Silvio, caporale, L. 840 — Bianco Antonio di Giovanni Battista, soldato, L. 510.

Avagnina Matteo di Giovanni Battista, soldato, L. 210 — Pelà Antonio di Arturo, id., L. 420 — Pompili Giacomo di Domenico, id., L. 630 — Bertocci Luigi di Gaetano, id., L. 210 — Treu Maria di Bortolotti Giuseppe, caporale, L. 840 — Mancipi Iacopo di Luigi, soldato, L. 630 — Catellani Celestino di Alessandro, id., L. 630 — Acciai Federigo di Giuseppe, id., L. 630 — Cappannari Annunziata di Saracchini Clemente, id., L. 630 — Sottani Francesco di Agostino, id. L. 630 — Monti Maria di Sottani Agostino, id., L. 630 — Messedaglia Guerino di Angelo, id., L. 630 — Mattinzoli Rosa di Messedaglia Angelo, id., L. 630 — Massari Cesare di Umberto, id., L. 630 — Mummo Carlo di Arturo, sottotenente, L. 1500 — Nespoli Carmela di Mummo Arturo, id., L. 1500 — Galli Giuseppe di Giovanni, soldato, L. 630 — Ru Paolo di Gavino, id., L. 630 — Nardi Domenico di Gino, id., L. 630.

Vittoria Ignazio di Vito Francesco, soldato, L. 630 — Giorgis Bartolomeo di Giuseppe, caporale, L. 672,32 — Bonardi Teresa di Pedrinelli Andrea, soldato, L. 630 — Bovolenta Giuseppe di Davide, id., L. 630 — Tacca Francesco di Angelo, sergente, L. 1120 — Palma Antonio di Carmine, soldato, L. 630 — Costa Teresa di Landini Olivo, id., L. 630 — Orlandi G. Battista di Alessadro, id., L. 630 — Chiapponi Giuseppe di Roberto, id., L. 630 — Bicchierini Angiolo di Arturo, caporale, L. 840 — Giumini Maria di Giumini Arnaldo, soldato, L. 630 — Lamanna Maria di Russo Giovanni, id., L. 630 — Lusso Caterina di Angeli Eugenio, sergente, L. 1120 — Pacifici Fabrizio di Luciano, soldato, L. 630 — Pisati Maria Emilia di Balconi Ernesto, id., L. 630 — Cascani Rosa di Stoppa Emilio, id., L. 630 — Fantoli Antonio di Giovanni, id., L. 630.

Farci Anna di Melis Luigi, soldato, L. 630 — Lombardi Guido di Giovanni Battista, id., L. 630 — Fantoli Giacomo di Cesare, id., L. 630 — Rizzo Carlo Alberto di Pietro, id, L. 630 — Restelli Giulio di Pietro, id., L. 630 — Bianchini Stefano di Enrico, id., L. 630 — Battini Luigi di Giuseppe, id., L. 630 — Melis Giuseppa Fran. di Patteri Pietro, id., L. 630 — Nigro Filomena di Magna Sabato, id., L. 630 — Tavazzi G. Battista di Luigi, id., L. 630 — Zucchino Maria di Bertone Giovanni, sold., L. 98 — Veroli Domenico di Enrico, id., L. 630 — Scaramozzino Carmela di Domenico, id., L. 420 — Borsetto Maria Rosa di Seita Giuseppe id., L. 630 — Ugliolo Lorenzo di Secondino, id., L. 630 — Raviola Giuseppe di Pasquale, caporale, L. 840 — Zagliani Pietro di Domenico, soldato, L. 630 — Ledola Caterina di Frailia Pietro, id., L. 630 — Roversi Albino di Giusto, caporale, L. 840 — Nardella Raffaele di Michele, soldato, L. 630.

Pieri Giov. Battista di Gino, soldato, L. 630 — Scapellato Giuseppe di Concetto, id., L. 630 — Bava Maddenа di Lazzarino Francesco, id., L. 630 — Ricci Ettore di Luigi, id., L. 420 — Bertone Maria di Tira Agostino, id., L. 630 — Clerico Nasino di Mario, id., L. 630 — Celentano Maria di Balsano Baldassarre, id., L. 630 — Stoppa Gaetano di Francesco, caporale, L. 840 — Orsenigo Rosa di Mariani Carlo, soldato L. 630 — Dell'Aquila Salvatore di Ferdinando, id. L. 630 — Marzola Giovanni di Michele, id., L. 630 — Lelli Annunziata di Necenti Ugo, id., L. 630 — Defendini Giuseppe di Alfredo, id., L. 630 — Comellini Albina di Ferri Primo, id., L. 630 — Paliani Basilio di Leopoldo, id., L. 630 — Stopaccioli Giuseppe di Luigi, id., L. 630 — Castaldo Domenico di Aniello, id., L. 630 — Rosso Carlo di Bernardo, id., L. 630 — Zorzi Domenico di Ettore, id., L. 630 — Terzaghi Teresa di Carlo, id., L. 630.

Accetta Caterina di Mariano Giuseppe, caporale, L. 840 — Tondolo Michele di Federico, soldato, L. 630 — Maraviglia Maria di Damiani Albino, id., L. 630 — Pazzaglia Ferdinando di Aristide, id., L. 630 — Gariglio Gioacchino di Antonio, id., L. 630 — Polimeni Stefano di Vincenzo, id., L. 630 — Clerici Giacomo di Angelo, id., L. 630 — Rota Carlo di Michele, id., L. 630 — Frosson Antonio di Virginio, id., L. 630 — Carta Antonio di Giuseppe, id., L. 630 — Mariani Clementina di Cazzaniga, id., L. 630 — Ravasio Angela di Bonfatti Battista, id., L. 630 — Nanni Luigi di Carlo, id., L. 630 — Sironi Biagio di Ercole, id., L. 630 — Gerini Giacomo di Edoardo, id, L. 630 — Pellegrini Cesare di Adolfo, id., L. 630 — Abbati Guerrino di Norberto, id., L. 630 — Torenziani Pietro di Prospero, id., L. 630.

Cannone Francesco di Nicola, soldato, L. 630 — Formisano Giovanni Battista di Salvatore, id., L. 630 — Sala Carlo di Antonio, id., L. 630 — Mezzoprete Enrico di Terzilio, id., L. 630 — Parente Pietro di Francesco, id., L. 630 — Guerrini Angela di Cancellieri Ercole, id., L. 630 — Bertorello Margherita di Bovero Martino, id., L. 630 — Manni Carolina di Fabbri Virglio, id., L. 630 — Mannino Salvatore di Giuseppe, id., L. 630 — Parrozzino Giuseppe di Vincenzo, id., L. 630 — Gasparotto Giuseppe di Luigi, caporale, L. 840 — Righi Emidio di Davide, soldato, L. 630 — Pagani Carlo di Gaudenzio, id., L. 630 — Colombo Giovanni di Agostino, caporale, L. 840 — Alberti Rosario di Giuseppe, soldato, L. 630 — D'Agapiti Andrea di Vittorio, id, L. 630.

D'Amico Carmina di Antonio Ciamarra, soldato, L. 630 — Reali Letizia di Sportola Ottorino, id., L 630 — Pedrazzi Giuseppe di Oreste, caporale, L. 840 — Rosignoli Maria di Cavalovo Angelo, soldato, L. 630 — Fabricatore Cesare di Giovanni, id., L. 630 — Basso Antonio di Savino, id., L. 630 — Tibiletti Antonio di Agostino, id., L. 630 — Di Dedda Filomena di Loiacono Angelo, id., L. 630 — Pioli Antimo di Giovanni, id., L. 630 — Cirina Antonio di Salvatore, id., L. 630 — Naitza Rosa di Cirino Salvatore, id., L. 630 — Groppi Pietro di Guido, id., L. 630 — Grimi Michelangelo di Agostino, id., L. 630 — Gilardoni Maria di Gatti Angelo, id. L. 630.

Ferassa Giulio di Pelle Fiorentino, soldato, L. 630 — Milliery Vincenzo di Giuseppe, caporale, L. 840 — Fidanza Giovanni di Angelo, soldato, L. 630 — Novantini Amedeo di Giorgio, id., L. 630 — Azzola Massimo di Abramo, id., L. 630 — Collefuori Antonio di Luigi, id., L. 630 — Vichi Emilio di Giuseppe, id., L. 630 — Nulla Maria di Federici Quartilio, id., L. 630.

Stella Pietro di Benigno, soldato, L. 630 — Magnoni Maria di Rocchetti Cesare, id., L. 630 — Sommariva Giovanni di Mario, id., L. 630 — Mollica Antonio di Giuseppe, id., L. 630 — Mangone-Mangone Salvatore di Giuseppe, id., L. 630 — Battestini Pietro di Pasquale, caporale, L. 840 — Gatto Benedetto di Antonio, soldato, L. 630 — Guerrini Giuditta di Marazzina Giovanni, id., L. 630 — Vaia Clemente di Vittore, id., L. 630 — Cavagliani Giovanni di Costantino, id., L. 630 — Dossi Domenico di Martino, s. uff., L. 1500 — Servadei Basilio di Quinto, sergente, L. 1120 — Magliacano Bonaventura di Domenico, soldato, L. 630 Tripi Antonio di Carmelo, id., L. 630 — Tonini Erminia di Manfredini Teodorico, id., L. 630 — Calcagno Onorato di Onorato, id., L. 630.

Di Gangi Antonino di Luciano, soldato, L. 630 — Brascia Vito Gio. di Vito Antonio, id., L. 630 — Coia Florinda di Coia Gerardo, id., L. 630 — Garzaniti Nicola di Francesco, id., L. 630 — Seregni Camillo di Antonio, id., L. 630 — D'Ercole Nicola di Francesco Paolo, id., L. 630 — Mellone Antonio di Sabato, id., L. 630 — Lucchetti Francesco di Luigi, id., L. 630 — Pagliai Pietro di Guido, id., L. 630 — Lepore Giovanni di Vito, id., L. 630 — Livolpi Antonio di Santo, id., L. 630 — Casuol Angelo di Ruggero, id., L. 630 — Piciccia Oronzo di Raffaele, id., L. 630 — Cappella Francesco di Domenico, caporale, L. 840 — Rabaiotti Adele di Malovrini Agostino, soldato, L. 630 — Epifani Cosimo di Giuseppe, id., L. 630 — Laridolfo Giosuè di Giuseppe, id., L. 630 — Lucca Antonino di Concetto, id., L. 630 — Bellusci Letizia di La Cattiva Antonio, id., L. 630 — Arciani Augusto di Michele, id., L. 630 — Delmonte Ercole di Giuseppe, id., L. 630.

Galli Luigi di Pietro, soldato, L. 630 — Coppola Francesco di Giuseppe, maresciallo, L. 1500 — Favro Maria di Biffero Luigi, sol dato, L. 630 — Viani Anacoreta di Pasquale, id., L. 630 — Gallo Francesco di Michele, id., L. 630 — Meschini Geremia di Paolo, id., L. 630 — Finesco Marco di Antonio, id., L. 630 — Rivolta Ambrogio di Luigi Gaetano, id., L. 630 — Parenti Epifanio di Parenti Andrea, id., L. 630 — Lanfranchi Alessio di Aristide, caporale, L. 840 — Detto Filippo di Enrico, soldato, L. 630 Nava Giuseppe di Pietro, id., L. 630 — Andolfi Assunta di Mercuri Giovanni, id., L. 630 — Buda Francesca di Marietta Giuseppe, id., L. 630 — Mariani Rinaldo di Francesco, cap., L. 5733 — Mancini Egidio di Duilio, soldato, L. 630 — Bertozzi Maria An. di Franchini Alfonso, id., L. 630 — Verpelli Angela di Santamaria Luigi, caporale, L. 840 — Reggi Giovanna di Ballarini Corrado, soldato, L. 630 — Malerba Chiara di Vetrano Giuseppe, id., L. 630 — Di Pietro Antonino di Giuseppe, id., L. 630 — Pancigalli Filomena di Marcellino Giuseppe, id., L. 630.

Baccelli Rosa di Cecchini Odoardo, soldato, L. 630 — Vassallo Davide di Tito, id., L. 630 — Gentile Michele di Giuseppe, id., L. 630 Nattino Luigi di Giuseppe, id., L. 630 — Schema Benedetto di Andrea, caporale, L. 840 — Perrino Giuseppe di Michele, soldato, L. 630 — Orrù Salvatore di Francesco, caporale, L. 840 — Barengo Domenico di Quinto, soldato, L. 630 — Ceruso Maria di Maffia Leonardo, id., L. 630 — Montesano Antonio di Giuseppe, id., L. 630 — Limiroli Giuseppe di Amedeo, id., L. 630 — Pattarini Pietro di Giacomo, id., L. 630 — Fucile Francesco di Giovanni, id., L. 630 — Fratta Rosa di Margarita Rodolfo, id., L. 630 — Tremolada Gaspare di Vittorio, id., L. 630 — Pace Carmine di Giuseppe, id., L. 630.

Moretti Maria di Boninsegna Roberto, soldato, L. 630 — Bontacchio Antonio di Angelo, id., L. 630 — Arnaodo Giuseppe di Giovanni, id., L. 630 — Canevesi Stefano di Francesco, id., L. 630 — Pagano Alessandro di Michele, id., L. 630 — Battistini Raffaele di Adriano, id., L. 630 — Margelli Maria di Battistini Adriano, id., L. 630 — Verga Carolina di Gaetano Sironi, id., L. 630 — La Spada Francesco di Salvatore, id., L. 630 — Save Maria di Ilardi Francesco, id., L. 630 — Savio Giuseppe di Achille, id., L. 630 — Canestrini Rosa di Bussi Andrea, id., L. 630 — Veneroni Secondo di Luigi, id., L. 630.

Tonelli Antonio di Francesco, sold., L. 630 — Frati Evaristo di Silvio, caporale, L. 840 — Bocchetta Antonio di Lorenzo, soldato, L. 630 — Deliso Catterina di Susca Giovanni, id., L. 630 — Rolla Luigi di Antonio, id., L. 630 — Lucchetta Innocenza di Massimiliano, id., L. 630 — Gandolfi Achille di Aristide, id., L. 630 — Stortini Carolina di Coini Nazzareno, id., L. 630 — Bosio Agostino di Antonio, id., L. 630 — Rasore Andrea di Giuseppe, id., L. 630 — Schifani Francesco di Amedeo, id., L. 630 — Belardinelli Periele di Serafino, id., L. 630.

Zoppi Pasquale di Santi, caporale, L. 280 — Degrandi Teresa di Garavana Vittore, capitano, L. 1720 — Tonazzo Benedetto di Giordano, soldato, L. 630 — Calandra Checco Giacomo di Domenico, id., L. 630 — Masi Domenico di Alfonso, id., L. 630 — De Gregori Santa di Novati Angelo, id., L. 630 — Arlia Giuseppe di Gregorio, id., L. 630 — Frascari Gaetano di Amedeo, id., L. 630 — Torrisi Alfio di Giuseppe, id., L. 630 — Dalla Pria Marco di Silvio, id., L. 630 — Bardini Giovanni di Pietro, id., L. 630 — Prigione Giovanni di Luigi, id., L. 630.

Cobianchi Pietro di Alessandro, soldato, L. 630 — Caseri Luigi di Assunto, caporale, L. 840 — Ravenni Luigi di Serafino, id., L. 840 — Longo Maria di Rosa Antonio, soldato, L. 630 — Schenardi Pasquale di Alfredo, id., L. 630 — Nuzzo Pantaleo di Grazio, id., L. 630 — Masut Giov. Batt. di Giuseppe, id., L. 630 — Tamburini Luigi di Napoleone, id., L. 630 — Gamberini Marianna di Cappi Gaspare, id., L. 630 — Ferrari Maria Carola di Battaglia Felice, caporale, L. 840 — Coscrivi Carolina di Bergami Severo, soldato, L. 630 — Baladone Domenico di Giovanni, id., L. 630.

Antili Albina di Rossetti Nazzareno, soldato, L. 630 — Cerri Pellegrino di Orlando, caporale, L. 840 — Borgogna Giorgio di Salvatore, soldato, L. 630 — Sparpagli Giovanni di Antonio, id., L. 630 — Cesari Daniele di Cesare, sergente, L. 473,33 — Guarnieri Samuele di Rocco, caporale, L. 840 — Lingua Giovenale di Giuseppe, soldato, L. 630 — Catalano Giovanna di Busà Antonino, id., L. 630 — Miglietti Lucia di Lanza Prospero, id., L. 630 — Felici Vittorio di Alessandro, id., L. 630 — Carbone Carmela di De Santis Giuseppe, id., L. 630 — Vairo Francesco di Carmelo, id., L. 630 — Bonfanti Cesare di Giuseppe, caporale, L. 840.

De Maria Teresa di Inaudi Giacomo, soldato, L. 630 — Ribechini Serafino di Calindo, id., L. 630 — Zucchi Gaetano di Alfredo, id., L. 630 — Bertello Anna di Ballatore Secondo, id., L. 630 — Ponti Casimiro di Giuseppe, id., L. 630 — Vinciguerra Antonio di Giovanni, caporale, L. 280 — Arzani Vincenzo di Mario, soldato, L. 630 — Troiani Agostino di Clemente, id., L. 630 — Guilizzoni Massimiliano di Mario, id., L. 630 — Quadri Ambrogio di Patrizio, caporale, L. 420 — Zamiano Luigi di Paolo, soldato, L. 630 — Bacconi Maria di Bellacci Sabatino, id., L. 630

Penna Giovanni di Francesco, soldato, L. 630 — Maglio Giovanni di Bartolomeo, id., L. 630 — Corbucci Nazzareno di Castore, id. L. 630 — Saico Giuseppe di Matteo, id., L. 630 — Campagnucci Annunziata di Cicconofri Donato, id., L. 630 — Petta Donato di Salvatore, id., L. 630 — Giannini Enrico di Domenico, id., L. 630 — Santinelli Vitaliano di Guido, id., L. 630 — Monaci Giovacchino, di Mario, id., L. 630 — Storni Gaetano di Santi, id., L. 630 — Grotto Primo di Marzio, caporale, L. 840 — Gagnesi Angiola di Corti Sirio, soldato, L. 630 — Sirianni Giovanni di Giuseppe, id., L. 630.

Di Martino Salvatore di Stefano, soldato, L. 630 — Pollara Giuseppe di Francesco, id., L. 630 — Tomba Domenico di Francesco, caporale, L. 840 — Lattanzi Serafino di Flaminio, soldato, L. 630 — Menozzi Massimino di Contardo, id., L. 630 — Persia Michele di Eustacchio, id., L. 630 — Pregliasco Carlo di Carlo, caporale, L. 840 — Ieduzzi Maria di Rossi Antonio, soldato, L. 630 — Scolaro Saverio di Giuseppe, id., L. 630 — Brusotti Giuseppe di Pietro, id., L. 630 — Calabrò Gaetano di Antonino, id., L. 630 — Canu Caterina di Zamburru Giovanni, id., L. 630 — Colciago

Giuseppe di Giuseppe, soldato, L. 630 — Fantozzi Emma di Rovatti Luigi, id., L. 630.

Leto Leonardo di Pietro, soldato, L. 630 — Graziano Stefano di Salvatore, id., L. 630 — Neri Domenico di Ugo, id., L. 630 — De Marchi Pietro di Luigi, id., L. 630 — Crosato Girolamo di Giuseppe, id., L. 630 — Piantanida Maria di Giani Giuseppe, id., L. 630 — Salsiccia Pietro di Antonio, caporale L. 840 — Iacopella Concetta di Lanza Santo, soldato, L. 630 — Mengozzi Giovanni di Giuseppe, id., L. 630 — Bertoluzzi Antonio di Galiano, allievo ufficiale, L. 1500 — Torino Giuseppe di Nunziato, caporale, L. 840.

Querci Antonio di Giovanni, caporale, L. 840 — Bisio G. Battista di Eduardo, soldato, id., L. 630 — Perola Pietro di Giuseppe, id., L. 630 — Campo Giacoma di Ledda Giuseppe, id., L. 630 — Bernardini Luigi di Attilio, id., L. 630 — Crecchi Attilio di Francesco, id. L. 630 — Caiazzo Pasquale di Elia id., L. 630, — Todini Giuseppe di Angelo, caporale, L. 840 — Frigerio Giacinto di Fabiano, soldato, id., L. 630 — Rauso Antonietta di Sparaco Nunzio, id., L. 630.

Compiani Rosa di Rancati Giuseppe, soldato, L. 630 — Ragatzu Salvatore di Giuseppe, id., L. 630 — Folzini Maria Teresa di Domaneschi Alessandro, id., L. 630 — Esposta Cointa di Paoletto Federico, id., L. 630 — Vallicelli Antonio di Pietro, id., L. 630 — Pugliesi Domenico di Sabatino, sergente, L. 1120 — Marras Caterina di Cardia Efisio, soldato, L. 630 — Foschi Fortunato di Florido, id., L. 630 — Lione Pasquale di Gerardo, id., L. 420 — Sticotti Maria di Malagnini Antonio, id., L. 630 — Leuzzi Gaetano di Matteo, id., L. 630 — Mussa Francesco di Giovanni, id., L. 630 — Mantegazza Giuseppe di Pietro, id., L. 630.

Totaro Fila di Angelo, soldato, L. 630 — Businaro Alvise di Luigi, sergente, L. 1120 — Monaco Margherita di Brunello Giovanni, soldato, L. 630 — Alemanni Emilia di Amati Carlo, tenente, L. 1500 – Di Lucchio Maria di Casello Giovanni, soldato, L. 630 — Blanchard Domenico di Giuseppe, id., L. 630 — Valentini Ersilia di Mornati Enrico, tenente, L. 763,34 — Corti Giuseppe di Pietro Napoleone, soldato, L. 630.

### Orfani.

Barla Carolina di Barla Luigi, soldato, id., L. 630 — Cirelli Egismondo Duilio di Cirelli Ermanno, id., L. 630 — Zocco Santo di Salvatore, id., L. 630 — Riva Angela, Luigi, Maria di Giovanni, L. 630 — Crepaldi Teresina, Giovanni di Carlo, id., L. 680.

### Fratelli.

Pizzamiglio Emilio di Pizzamiglio Giuseppe, soldato, L. 630 — Sparaco Placida Michele di Sparaco Nunzio, id., L. 630.

### Marina.

Bavestrello Francesco di Cesare, marinaio, L. 630 — Santori Emidio di Domenico, id., L. 630.

**Adunanza del 26 maggio 1917:**

### Vedove.

Imperio Antonia di Morese Giuseppe, sergente, L. 1120 — Norci Giuseppina di Gelichi Agostino, soldato, L. 630 — Caliandro Eleonora di Luizzi Giuseppe, id., L. 630 — Bigagli Luisa di Lucchetti Angiolo, caporale, L. 940 — Taiocchi Marcella di Radaelli Ciriaco, soldato, L. 630 — Mondini Carolina di Barbi Umberto, id., L. 630 — Fraternale Assunta di Micheloni Lazzaro, id., L. 630 — Cucini Alduina di Bacci Giuseppe, id., L. 630 — Stola Luigia di Manso Antonio, id., L. 680 — Matteussi Maria di Zamparo Luigi, caporale, L. 840 — Leone Maria Rosa di Del Vasto Giovanni, soldato, L. 630.

Persello Maria di Bortolotti Giacomo, soldato, L. 730 — Gugliuzza Angela di Branca Benedetto, id., L. 630 — Saletti Itala di Grandi Andrea, id., L. 630 — Massai Ida di Stecchini Ferdinando, caporale, L. 840 — Mandalari Pasqualina di Toscano Antonino, soldato, L. 680 — Dell'Orso Isabella di Campana Angelo, id., L. 630 — Porzio Amelia di Porzio Emilio, capitano, L. 1720 — Di Maio Marianna di Picone Antonio, soldato, L. 630 — Vagheggianti Rosina di Parise Domenico, soldato, L. 630 — Sansa Pierina di Vamioni Pacifico, id., L. 630 — Di Pietro Angela di De Matteo Antonio, id., L. 630 — Calò Nicolina di Apostolo Carmine, id., L. 630.

Donatelli Teresa di Franchella Nicola, soldato, L. 630 — De Benedictis Anna di Pantoni Domenico, id., L. 630 — Proni Angela di Salvodeo Giovanni, id., L. 630 — Cesarin Filomena di Sorbola Giovanni, id., L. 730 — Primaverile Concetta di Mongelli Carmine, id., L. 630 — De Nigris Giorgina di Marsano Giorgio, id., L. 630 — Calvini Maria di Crivaro Antonio, id., L. 630 — Equestre Emilia di Gravina Luigi, id., L. 630 — Martillaro Giovanna di De Marco Nicolò, sergente, L. 1120 — Orlando Maria di Aiello Vincenzo, soldato, L. 680 — Mecchia Anna di Iolari Leonardo, id., L. 630 — Mosca Giuditta di Bonini Pietro, id., L. 630 — Primiceri Maria di D'Aquino Pasquale, id., L. 680.

Cellario Enrichetta di Gallotta Battista, soldato, L. 630 — Lorenzini Lorentina di Capanni Arturo, id., L. 630 — Boriosi Giovannina di Augusti Agostino, id., L. 630 — Giussani Carolina di Conti Giacomo, id., L. 880 — Rosada Pierina di Mattiuzzi Antonio, id., L. 730 — Fiutello Leonilda di Bettini Valentino, id., L. 630 — Pecchenini Maddalena di Pala Giuseppe, id., L. 630 — Battipaglia Anna di Galiendo Giuseppe, id., L. 680 — Fortunati Maria di Pizzarullo Luigi, caporal maggiore, L. 840 — Bresciani Bartolomeo di Azzolari Martino, soldato, L. 630 — De Vecchis Adelaide di Scatena Luigi, id., L. 730 — Pacelli Maria di Delli Santi Sabato, id., L. 680 — Parma Adele di Zanetti Virgilio, id., L. 680 — Di Florio Marianna, di Felice Nicola, id., L. 630 — Di Biagio Vittoria di Di Felice Donato, id., L. 630 — Balestri Uramà Vernio di Laschi Adamo, id., L. 680 — Pomponio Margherita di Abbondandolo Raffaele, id., L. 630 — Lotti Malvina di Baiola Mario, sottotenente, L. 1500 — Giarolli Emma di Pandolfo Amedeo, soldato, L. 630 — Galigani Ersilia di Bendinelli Tommaso, id., L. 630 — Federici Virginia di Micheli Alcide, id., L. 680.

Merigo Elisabetta di Beltrami Antonio, soldato, L. 630 — Ginori Amalia di Sturmigh Luigi, id., L. 680 — Agostini Maria di Furlan Angelo, id., L. 730 — Ragonesi Filomena di Filippi Giuseppe, id., L. 630 — Scacchioli Veneranda di Di Pasquale Emilio, id., L. 680 — Nardini Annunziata di Vagnini Luigi, id., L. 630 — Anselmi Maria di Bedetti Ruggero, id., L. 730 — Seneca Giovanna di Nascimbene Cesare, id., L. 630 — Di Rubbo Maria di Borzillo Pietrangelo, id., L. 630 — Todisco Antonia di Giorgio Giuseppe, id., L. 680 — Sapio Antonia di De Felice Pietro, id., L. 630 — Garofalo Concetta di Iozzia Giuseppe, id., L. 630 — Becci Ermelinda di Servieri Angelo, id., L. 630 — Bonifazi Annita di Paciucci Pietro, id., L. 630 - Geraci Teresina di Caputo Pietro, id., L. 680 - Baglioni Carolina di Narducci Mariano, id., L. 630 — Guerra Chiara di Gobbi Clemente, caporale, L. 840.

Ferraro Maria di Forte Carlo, soldato, L. 630 — Bianchini Lucrezia di Vitali Francesco, id., L. 680 — Cossu Regina di Locci Salvatore, id., L. 630 — Lorenzi Maria di Rivola Luigi, id., L. 630 — Malaguti Felinda di Fontana Filiberto, id., L. 680 — Pastore Maria di Quitadamo Gaetano, id., L. 630 — Gierdi Speranza di Garia Salvatore, id., L. 630 — Musocco Eleonora di Pasqualotto Antonio, caporale maggiore, L. 890 — Capobianco Adelina di Buglione Sabato, soldato, L. 630 — Andriolo Clorinna di Brotto Luigi, id., L. 630 — Guarino Virginia di Tessitore Paolo, id., L. 630 — Tartaglia Teresa di D'Addario Arcangelo, caporale, L. 840 — Vinciguerra Angela di Tauro Angelo, caporale maggiore, L. 940 — Roncarolo Eligia di Cristina Severino, sergente, L. 1120 — Ferosi Agata di Cani Giovanni, soldato, L. 630 — Locatelli Agnese di Manzoni Giovanni, id., L. 730 — Galluzzi Rosa di Giordini Carlo, id., L. 630 — Tagliabue Angela di Mauri Luigi, id., L. 630 — Degli Innocenti Benedetta di Marinai Eligio, id., L. 680.

(*Continua*).

LONDRA, 27. — Un comunicato del maresciallo Haig, in data del pomeriggio, dice:

Il nemico ha sferrato un nuovo attacco durante la notte contro le nostre posizioni a nord-est del bosco di Bourlon: l'attacco è fallito.

Nulla di nuovo sul resto del fronte.

LONDRA, 27. — Un comunicato del maresciallo Haig, in data 27 sera, dice:

Stamane all'alba, in vicinanza di Fontaine-Notre-Dame e di Bourlon le nostre truppe effettuarono attacchi che dettero luogo a violenti combattimenti. I tedeschi, che avevano ricevuto grandi rinforzi, opposero una vigorosa resistenza alla nostra avanzata e il combattimento ebbe per tutta la giornata alternative di avanzate e di indietreggiamenti. Portammo più innanzi la nostra linea e facemmo oltre 500 prigionieri.

Nel pomeriggio i tedeschi cercarono di attaccare la posizione da noi occupata nella linea di Hindenburg sullo sperone ad ovest di Moeuvres, ma vennero respinti dal nostro fuoco. L'artiglieria tedesca manifestò di nuovo grande attività ad est e a nord-est di Ypres.

SALONICCO, 28. — Un comunicato dello stato maggiore dell'esercito serbo in data 26 novembre dice:

Ieri disperdemmo col nostro fuoco una pattuglia nemica a sud di Gradechnitza.

## LA NOSTRA GUERRA

### L'*Agenzia Stefani* comunica:

ROMA, 27. — La terza divisione « Edelweiss » è stata battuta ieri a Col Berretta. Lo scacco è duplice per il nemico; è scacco di sangue ed è scacco di orgoglio, poichè la terza divisione « Edelweiss » è una delle migliori e delle più illustri dell'esercito austro-ungarico.

Fin dal tempo di pace aveva fama eccellente; era la terza divisione di Linz, tutta composta di elementi di razza tedesca, e presidiava il Tirolo. Sulla fronte tridentina stette quasi sempre durante la nostra guerra e fece parte nell'offensiva del maggio 1916 del corpo d'armata che l'attuale Imperatore, allora arciduca ereditario, comandò e volle fosse fregiato poscia di stelle alpine ricamate al bavero delle giubbe degli ufficiali e dei soldati. A questo distintivo onorifico deve la terza divisione il nome che ha conservato anche dopo di esser uscita dal corpo d'armata arciducale per combattere nell'offensiva attuale, prima nella Conca di Plezzo e in Cadore, ed ora sul mar ine orientale di Val Sugana.

Codeste truppe predi ette ell'Imperatore, anti tede... 14° reggimento di Li e del 59° reggimento di Salisburgo e cacciatori imperiali tirolesi (kaiserjager) del 3° e del 4° reggimento hanno assalito a massa, nel pomeriggi di ieri, le posizioni del Col Berretta. Il fuoco tambureggiante di molte artiglierie aveva preparato l'assalto e l'accompagnava. Sulla nostra linea avanzata i difensori non hanno vacillato sotto quella valanga di colpi e di armati, ma il fuoco e il numero dei nemici erano soverchianti. Gli assalitori penetravano in taluni elementi di trincea, arrivavano sopra una batteria da montagna postata in prima linea. I rincalzi accorrevano in quel momento; si lanciavano al contrattacco. La micidiale cortina di un fuoco di interdizione violentissimo non ne rallentava l'impeto; il nemico veniva affrontato, ricacciato, inseguito. La batteria da montagna veniva ripresa intatta.

Così, con un brillantissimo successo, grazie al valore magnifico dei fieri siciliani della brigata « Aosta » (5° e 6° reggimento) di riparti del 94° reggimento fanteria e del battaglione alpini « Val Brenta » si è chiuso questo accanito combattimento sul quale il nemico contava per dare qualche consistenza alla sua speranza, finora dimostratasi vana, di progredire lungo la Val Sugana.

## Il saluto dell'on. Orlando al popolo di Francia

PARIGI, 27. — Il presidente del Consiglio italiano on. Orlando ha diretto all'*Agenzia Havas* il seguente messaggio:

« In quest'ora le belle, prodi, valorose truppe di Francia già sono schierate in linea a fianco delle truppe italiane; già forte e generoso sangue francese bagna la terra d'Italia. Con fervido sentimento di affetto in questa rinnovata fraternità d'armi, che richiama i gloriosi ricordi delle campagne di Crimea e di Lombardia, noi riaffermiamo più salda che mai la nostra ardente, immutata fede nella comune vittoria. Ardua è l'ora, aspro il cimento, ma i nostri cuori sono ben saldi e i nostri nervi ben temprati. La libertà dei popoli e la civiltà del mondo non possono essere sopraffatti dalla barbarie, e noi sentiamo di difendere quanto di più alto, di più generoso e di più grande può esservi sul mondo. In questa fede palpitano ora più che mai gli animi nostri. In questa fede invio il mio più ardente saluto al popolo di Francia!

« *Orlando* ».

## CRONACA ITALIANA

**S. M. la Regina Madre ha messo a disposizione del presidente del Consiglio la somma di L. 50.000 a favore dei profughi dalle terre invase.**

**L'amicizia del Giappone per l'Italia.** — S. E. l'ambasciatore del Giappone ha consegnato al nostro Governo la somma di 1.556.470 lire italiane destinate ai soldati feriti ed ammalati ed ai profughi delle provincie invase.

Detta somma è stata versata da una Società che ha a capo il principe Tokugawa, presidente della Camera dei Pari, ed annovera tra i suoi promotori il presidente del Consiglio giapponese.

La generosa offerta sarà appresa con viva simpatia nel nostro paese, costituendo novella prova della cordiale amicizia che unisce il Giappone all'Italia.

## TELEGRAMMI "STEFANI"

LONDRA, 27. — Il *Times* ha da Pietrogrado in data 24, da fonte autorizzata: Gli ambasciatori riuniti ieri sera all'Ambasciata degli Stati Uniti hanno deciso di ignorare la Nota di Trotzky, che sarà accolta con una « fin de non recevoir ».

Il granduca Michele è stato arrestato e imprigionato nell'Istituto Smolny. Savinkoff, ex-ministro della guerra, è guardato a vista in casa sua.

LONDRA, 27. — *Camera dei comuni* — Il ministro degli affari esteri, Balfour, dichiara che dalla caduta del Governo provvisorio russo non si è stabilito in Russia alcun Governo col quale il Governo britannico abbia potuto entrare in relazione.

Quanto all'offerta di un armistizio da parte dei bolsceviki, Balfour dichiara che il Governo britannico non rispose neppure alla proposta, come non rispose alcun Governo alleato.

PIETROGRADO, 27. — Il generale Doukhonin ha trasmesso agli eserciti una dichiarazione dei capi delle missioni alleate presso il quartier generale, in cui si protesta contro la violazione del trattato di Londra mediante il passo del Governo massimalista per un armistizio.

WASHINGTON, 27. — Stone, presidente della Commissione per gli affari esteri al Senato, ha detto che le dichiarazioni di guerra all'Austria, alla Turchia e alla Bulgaria saranno estremamente opportune e modificheranno la situazione anormale, poichè in realtà gli Stati Uniti sono in guerra con gli alleati della Germania.

WASHINGTON, 26. — I negoziati fra gli Stati Uniti e gli alleati riguardo ai renitenti, sono sufficientemente avanzati perchè il segretario di Stato Lansing possa presentare al Congresso, che si riunirà lunedì prossimo, una serie di trattati che permetteranno la chiamata sotto le armi dei sudditi alleati residenti negli Stati Uniti e viceversa.

ZURIGO, 27. — Si ha da Berlino: Domenica, per iniziativa dei socialisti indipendenti, vi furono dimostrazioni su varie piazze. I dimostranti si unirono poscia in piazza Buelow, tentando di procedere verso la città interna. La polizia li affrontò e li disperse e fece alcuni arresti.

Lunedì gli operai organizzati di Berlino e dintorni tennero numerosi comizi affollatissimi contro la politica economica del Governo rilevando il disagio enorme e la situazione insopportabile e chiedendo che si faccia, non già come vogliono i seguaci del partito patriottico, una politica di conquiste, che prolunghi la guerra, ma una pace per accordi.

*Direttore:* DARIO PERUZY. Tipografia delle Mantellate. TUMINO RAFFAELE, *gerente responsabile.*